

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e sue successive modifiche ed integrazioni ;
- VISTO** L.R. 15 marzo 1963 n. 16 “*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana*” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, ed in particolare le contenute disposizioni in materia di “*Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*” e sue successive modifiche ed integrazioni ;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l’articolo 12, comma 3;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 20 del 29/02/2012 di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell’articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*” e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO** il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l’On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all’Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, inerente l’ “*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”;
- VISTA** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1: “*Legge di stabilità Regionale 2025-2027*”;
- VISTA** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027*.”;
- VISTA** la legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3: “*Disposizioni finanziarie varie*” ed, in particolare, l’articolo 4, rubricato “*Contributi straordinari per interventi con finalità istituzionali*”;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2025, n. 21 “*Modifiche alla legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 e alla legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1*” , ed in particolare l’articolo 1, comma 1, lettera b) il quale prevede che “*alla lettera r) del comma 2 dell’articolo 4, le parole "ATS Promozione e valorizzazione" sono sostituite dalle parole "Consorzio Cultura e tradizioni"*”;

**VISTO** in particolare, l'articolo 4, della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, come in ultimo modificato dall'articolo 1, lettera b) della L.R. n. 21 del 12 maggio 2025, il quale al comma 2, lettera r), prevede che:

“ 2. Le risorse di cui al comma 1 sono attribuite quali contributi straordinari ai beneficiari nella misura e per le finalità di seguito indicate: .....  
 r) 150 migliaia di euro ai comuni appartenenti al **Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia**”;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 69 della medesima legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 “*Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 sono introdotte le variazioni di cui alle annesse tabella "A" e tabella "B", comprensive di quelle discendenti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge*” che, nel caso dell'articolo 4, della predetta legge, ha comportato, per la realizzazione degli interventi di spesa corrente ivi specificati, l'istituzione del capitolo di spesa 102034 – Rubrica 3 del Dipartimento delle Autonomie locali – Missione 18, del bilancio della Regione Siciliana sulla competenza dell'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, denominato “Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 3/2025 di competenza del dipartimento regionale delle autonomie locali.”, come meglio sintetizzato nel prospetto di seguito riportato:

RIFERIMENTO DISPOSIZIONE NORMATIVA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	ASSESSORATO	RUBRICA	CAPITOLO	Codifica di V livello del piano dei conti	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO E.F. 2025
Art. 4 L.R. n. 3 del 30/01/2025	18	1	1	7	3	102034	U.1.04.01.02.003	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 3/2025 DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI.	€ 2.210.000,00
									€ 2.210.000,00

**VISTA** la nota prot. n. 3808 del 11.02.2025, acquisita al protocollo generale del Dipartimento delle AA.LL. al n. 2478 del 12.01.2025, con cui il Servizio 3 “*Bilancio e Programmazione*” della Ragioneria Generale della Regione, in attuazione delle disposizioni contenute nel deliberato legislativo della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3 di cui agli articoli 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 64, e della predisposizione della Tabella B “*Stato di previsione della spesa*” di cui all'articolo 69 “*Variazioni al bilancio della Regione*”, ha proceduto, relativamente all'articolo 4 “*Contributi straordinari per interventi con finalità istituzionali*”, ad accorpate gli interventi ivi previsti negli specifici capitoli di spesa 102034, 508031 e 508032, associando l'intervento di cui all'art. 4, comma 2, lett. r), della Legge regionale 30 gennaio 2025 n. 3, al capitolo di spesa 102034, come meglio specificato nel prospetto di seguito riportato:

CAPITOLO	DISPOSIZIONE NORMATIVA	LETT. INTERVENTO ART. 4 L.R. N. 3/2025	ENTI DESTINATARI	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO STANZIATO INTERVENTO
102034	Art. 4 L.R. n. 3 del 30/01/2025	r)	Comuni appartenenti al Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia	Promozione e valorizzazione della Cultura e delle Tradizioni dei Castelli di Sicilia	€ 150.000,00

**CONSIDERATO** che, relativamente all'intervento di cui alla lettera r) del predetto articolo 4, in favore dei Comuni appartenenti al Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia, preliminarmente all'assegnazione ed impegno è necessario procedere a stabilire con apposito Decreto Assessoriale i criteri di riparto delle risorse, tenuto conto della competenza attribuita all'Organo politico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) e d), della L.R. n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni,

**VISTA** la nota del Servizio 1 “*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di vasta area*” del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali prot. n. 9270 del 30/05/2025, i cui contenuti si richiamano, con la quale il predetto Ufficio ha richiesto formalmente al Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia, avente sede in Castelbuono (PA), Piazza Castello 10, l'acquisizione dell'elenco dei comuni appartenenti al suddetto Consorzio, corredato da debita attestazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio medesimo.

**VISTA** la nota prot. n. 56 dell' 08/07/2025, acquisita al protocollo dipartimentale in data 08/07/2025 al n. 11469 con la quale il Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia ha trasmesso l'elenco dei comuni appartenenti al Consorzio individuati nei comuni di: Butera, Castelbuono, Castronovo di Sicilia, Cefala Diana, Collesano, Favara, Geraci Siculo, Giuliana, Marineo, Montelepre, Piazza Armerina, Salemi e Taormina;

**VISTA** la pec del 18/07/2025, acquisita al protocollo dipartimentale in data 22/07/2025 al n. 12133 con la quale il Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia, ad integrazione della nota prot. n. 56 dell' 08/07/2025, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il Presidente e legale rappresentante del Consorzio medesimo attesta che i Comuni Soci del Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia sono i seguenti:

1. Comune di Butera;
2. Comune di Castelbuono;
3. Comune di Castronovo di Sicilia;
4. Comune di Cefala Diana;
5. Comune di Collesano;
6. Comune di Favara;
7. Comune di Geraci Siculo;
8. Comune di Giuliana;
9. Comune di Marineo;
10. Comune di Montelepre;
11. Comune di Piazza Armerina;
12. Comune di Salemi;
13. Comune di Taormina;

**VISTA** la relazione prodotta dal Servizio 1 “*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di vasta area*” del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali con la nota prot. n. 12255 del 23/07/2025;

**RILEVATO** che l'articolo 4, comma 2, lettera r), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, come in ultimo modificato dall'articolo 1, lettera b) della L.R. n. 21 del 12 maggio 2025, non indica il parametro sulla cui base effettuare la ripartizione dell'importo stanziato di € 150.000,00 tra i comuni appartenenti Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia, e che, pertanto, in virtù delle prerogative attribuite all'Organo politico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) e d), della L.R. n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni, al fine di dare attuazione della normativa in questione, si rende necessario, effettuare il riparto procedendo alla suddivisione del contributo in parti uguali tra gli enti beneficiari appartenenti al Consorzio, secondo la tabella di seguito riportata:

Comuni appartenenti al Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia	Ripartizione Contributo Art. 4, c. 2, lett. r), L.R. n. 3/2025	
	%	Importo
1. Comune di Butera;	7,69%	€ 11.538,46
2. Comune di Castelbuono;	7,69%	€ 11.538,46
3. Comune di Castronovo di Sicilia;	7,69%	€ 11.538,46
4. Comune di Cefala Diana;	7,69%	€ 11.538,46
5. Comune di Collesano;	7,69%	€ 11.538,46
6. Comune di Favara;	7,69%	€ 11.538,46
7. Comune di Geraci Siculo ;	7,69%	€ 11.538,46
8. Comune di Giuliana;	7,69%	€ 11.538,46
9. Comune di Marineo;	7,69%	€ 11.538,46
10. Comune di Montelepre;	7,69%	€ 11.538,46
11. Comune di Piazza Armerina;	7,69%	€ 11.538,46
12. Comune di Salemi;	7,69%	€ 11.538,46
13. Comune di Taormina;	7,69%	€ 11.538,46
	<b>100,00%</b>	<b>€ 150.000,00</b>

**RILEVATO** pertanto, che si rende necessario, approvare il riparto del contributo previsto dall'articolo 4, comma 2, lettera r), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, come in ultimo modificato dall'articolo 1, lettera b) della L.R. n. 21 del 12 maggio 2025, e procedere alla conseguente assegnazione in favore dei comuni appartenenti Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia delle rispettive quote ripartite dell'importo stanziato del contributo, di € 150.000,00;

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, lettera r), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, come in ultimo modificato dall'articolo 1, lettera b) della L.R. n. 21 del 12 maggio 2025, in virtù delle prerogative attribuite all'Organo politico ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) e d), della L.R. n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni, è approvato il riparto in parti uguali del contributo di € 150.000,00, previsto dal richiamato articolo 4, comma 2, lettera r), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, tra i comuni appartenenti Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia, procedendo alla relativa assegnazione agli enti beneficiari secondo la tabella di seguito riportata:

Comuni appartenenti al Consorzio Cultura e Tradizioni dei Castelli di Sicilia	Ripartizione Contributo Art. 4, c. 2, lett. r), L.R. n. 3/2025	
	%	Importo
1. Comune di Butera;	7,69%	€ 11.538,46
2. Comune di Castelbuono;	7,69%	€ 11.538,46
3. Comune di Castronovo di Sicilia;	7,69%	€ 11.538,46
4. Comune di Cefala Diana;	7,69%	€ 11.538,46
5. Comune di Collesano;	7,69%	€ 11.538,46
6. Comune di Favara;	7,69%	€ 11.538,46
7. Comune di Geraci Siculo;	7,69%	€ 11.538,46
8. Comune di Giuliana;	7,69%	€ 11.538,46
9. Comune di Marineo;	7,69%	€ 11.538,46
10. Comune di Montelepre;	7,69%	€ 11.538,46
11. Comune di Piazza Armerina;	7,69%	€ 11.538,46
12. Comune di Salemi;	7,69%	€ 11.538,46
13. Comune di Taormina;	7,69%	€ 11.538,46
	<b>100,00%</b>	<b>€ 150.000,00</b>

### Art. 2

Con successivo provvedimento il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, procederà, sulla competenza dell'esercizio finanziario 2025, all'assunzione dell'impegno in favore dei comuni indicati all'articolo 1 del presente decreto a valere sulle risorse disponibili sullo stanziamento del capitolo di spesa del bilancio della Regione Siciliana 102034 *“Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 3/2025 di competenza del dipartimento regionale delle autonomie locali.”* .

Le somme impegnate potranno essere liquidate ed erogate a seguito della presentazione di apposita istanza, corredata dal piano di utilizzo finanziario delle risorse assegnate, debitamente approvato dal competente organo di ciascun ente beneficiario, in conformità alla finalità normativamente prevista dall'articolo dall'articolo 4, comma 2, lettera r), della legge regionale 30 gennaio 2025, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni, fermo restando l'obbligo di rendicontazione in capo agli stessi previsto dall'art.158 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Art. 4**

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E  
LA FUNZIONE PUBBLICA

*On.le Andrea Barbaro Messina*



ANDREA BARBARO MESSINA  
REGIONE SICILIANA  
ASSESSORE REGIONE SICILIANA  
30.07.2025 12:09:04 GMT+02:00